

Una scuola plastic free

Chiara Debernardi 1^A

Il progetto “una scuola plastic free” ha lo scopo di sensibilizzare studenti e insegnanti sull’uso spropositato della plastica che danneggia il nostro pianeta. Negli ultimi anni il consumo di plastica come imballaggio e in generale in tutti i settori è aumentato in maniera rilevante a causa del suo basso costo e della sua durata nel tempo.

Le plastiche hanno effetti sulla terra perché rilasciano sostanze che vanno ad inquinare le falde acquifere, causando la morte degli esseri viventi che le bevono. Ma l’inquinamento più importante della plastica riguarda i mari. Nell’oceano pacifico si è creata una zona vastissima, tutta di plastica.

Questo inquinamento provoca la morte dei pesci, ma crea danni anche all’uomo che li mangia.

I governi dei vari paesi hanno introdotto leggi per ridurre questo consumo, ma noi ragazzi possiamo contribuire nel nostro piccolo.

E’ importante fare la raccolta differenziata per il riciclo della plastica, ma questa attività è molto costosa , quindi bisogna diminuire il suo utilizzo. Come possiamo modificare le nostre abitudini per evitare di inquinare l’ambiente con la plastica?

- Portare da casa i sacchetti per la spesa
- Acquistare detersivi ecologici
- Acquistare cibo sfuso non confezionato
- Conservare i contenitori di vetro e riutilizzarli
- Eliminare bicchieri, posate e piatti usa e getta
- Non usare plastica sugli alimenti per la conservazione
- Scegliere l’acqua del rubinetto invece delle bottiglie di plastica

- Portare i propri contenitori per il cibo
- Non usare cannuce di plastica
- Portare la borraccia a scuola.

E' molto importante mettere in pratica queste piccole azioni di ogni giorno per dare il nostro contributo a ridurre il consumo di plastica.

